



REPUBBLICA ITALIANA

LA CORTE DEI CONTI

IL COLLEGIO DI CONTROLLO SULLE SPESE ELETTORALI

PRESSO LA SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER IL VENETO

ELEZIONI AMMINISTRATIVE 2024 – SCHIO (VI)

Composto dai seguenti magistrati:

Elena Brandolini	Presidente, relatore
Amedeo Bianchi	Consigliere, relatore
Vittorio Zappalorto	Consigliere, relatore

nella seduta del 30 gennaio 2025

VISTO l'articolo 100, secondo comma, della Costituzione;

VISTA la legge 10 dicembre 1993, n. 515 e successive modificazioni, recante disposizioni sulla *“Disciplina delle campagne elettorali per l'elezione alla Camera dei deputati e al Senato della Repubblica”*;

VISTA la legge 6 luglio 2012 n. 96, recante *“Norme in materia di riduzione dei contributi pubblici in favore dei partiti e dei movimenti politici, nonché misure per garantire la trasparenza e i controlli dei rendiconti dei medesimi. Delega al Governo per l'adozione di un testo unico delle leggi concernenti il finanziamento dei partiti e dei movimenti politici e per l'armonizzazione del regime relativo alle detrazioni fiscali”* e, in particolare, l'art. 13, comma 6 (come modificato dall'art. 33, comma 3, del d.l. 24 giugno 2014, n. 91, convertito dalla legge 11 agosto 2014, n. 116), il quale, a seguito dell'introduzione di limiti massimi alle spese elettorali dei candidati e dei partiti politici per le elezioni comunali, attribuisce alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti la verifica della conformità alla legge delle spese sostenute dai partiti, movimenti, liste e gruppi di candidati per le campagne elettorali nei Comuni con popolazione superiore a 30.000 abitanti;

VISTO, altresì, l'art. 12, comma 2, della Legge 10 dicembre 1993, n. 515, cui rinvia il citato art. 13, a norma del quale presso le Sezioni regionali competenti per territorio è istituito apposito Collegio di controllo composto da tre Magistrati, avente il compito di verificare la conformità alla legge delle spese sostenute per le campagne elettorali, nonché della documentazione prodotta a prova delle regolarità delle spese sostenute e delle

relative fonti di finanziamento, quale risultante dai consuntivi predisposti dai rappresentanti di partiti, movimenti, liste e gruppi di candidati;

VISTO l'art. 14-bis, comma 1 della legge 21 febbraio 2014, n. 13, di conversione, con modificazioni, del d.l. 28 dicembre 2013, n. 149, recante *“Abolizione del finanziamento pubblico diretto, disposizioni per la trasparenza e la democraticità dei partiti e disciplina della contribuzione volontaria e della contribuzione indiretta in loro favore”*, che ha apportato modifiche parziali alla disciplina dei controlli in argomento;

VISTA la deliberazione della Sezione delle Autonomie n. 24/SEZAUT/2013/INPR, concernente *“Primi indirizzi interpretativi inerenti all'applicazione dell'art. 13 della legge 6 luglio 2012, n. 96, sul controllo delle spese elettorali nei Comuni con popolazione superiore a 15.000 abitanti”*;

VISTA la deliberazione della Sezione delle Autonomie n.12/SEZAUT/2014/QMIG che enuncia i principi di diritto a cui si devono conformare le Sezioni regionali di controllo ai sensi dell'art.6, comma 4, del d.l. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213;

VISTO il decreto del Presidente della Sezione regionale di controllo per il Veneto n. 1/2024 con il quale è stato costituito il Collegio di controllo delle spese elettorali per le elezioni amministrative dell'8 e del 9 giugno 2024, con eventuale turno di ballottaggio nelle date del 23 e del 24 giugno successivi;

VISTO il verbale n. 1 del 29 maggio 2024 di insediamento del predetto Collegio;

DATO ATTO che il Prefetto della Provincia di Vicenza (VI) con decreto del 15 aprile 2024 prot. n. 1024/2024/SE, ha convocato per l'8 e il 9 giugno 2024 i comizi per le elezioni dei Sindaci e dei Consigli Comunali, ricomprendenti anche il Comune di Schio (comune con numero di abitanti superiore a 30.000), con eventuale turno di ballottaggio per il 23 e il 24 giugno successivi, individuando la data del 25 aprile 2024 per l'affissione di apposito manifesto;

DATO ATTO che, alla luce del nuovo dettato normativo, risultano soggette al controllo della Corte dei conti le spese elettorali sostenute da partiti, da movimenti, liste e gruppi di candidati che hanno partecipato alle elezioni amministrative nei comuni con popolazione superiore a 30.000 abitanti;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 12, comma 3, della legge n. 515/1993, richiamato dall'art. 13 comma 6 lettera c) della legge n. 96/2012, il controllo rimesso al Collegio è limitato alla verifica della conformità a legge delle spese sostenute e della regolarità della documentazione prodotta a riprova delle spese stesse, nei sensi e coi criteri meglio esplicitati dalla Sezione delle Autonomie nella citata delibera n. 24/2013, ovvero *la sussistenza di una connessione diretta o indiretta della spesa con le finalità elettorali, secondo un principio di inerenza e di congruità anche sotto il profilo temporale*, tenuto conto della *tipologia delle spese elettorali ammissibili indicate ai commi 1 e 2 della legge 515 del 1993*;

CONSIDERATO che sono complessivamente pervenuti a questa Sezione n. 40 rendiconti relativi alle spese elettorali sostenute nel periodo elettorale, individuato fra la convocazione dei comizi elettorali e il giorno antecedente lo svolgimento della consultazione, redatti da ciascun partito, movimento o lista che hanno partecipato alle elezioni amministrative nei comuni con popolazione superiore a 30.000 abitanti tenutesi nella Regione Veneto nella tornata elettorale dell'8 e del 9 giugno 2024 e, nello specifico: complessive 14 liste per il Comune di Rovigo (RO), complessive n. 14 liste per il Comune di Bassano del Grappa (VI) e complessive n. 12 liste per il Comune di Schio (VI);

VISTA ed ESAMINATA, per quanto di competenza, la documentazione in atti concernente le spese elettorali rendicontate dalle dodici liste che hanno preso parte alle elezioni amministrative per il rinnovo degli Organi elettivi del Comune di Schio (VI) tenutesi l'8 e il 9 giugno 2024;

PRESO ATTO che per il Comune di Schio (VI) si è reso necessario il turno di ballottaggio nelle giornate del 23 e 24 giugno 2024;

RITENUTO che i controlli affidati al Collegio sui rendiconti presentati dai Partiti, Movimenti e Liste che hanno partecipato alle consultazioni elettorali del Comune di Schio (VI) per il 2024 possono dichiararsi conclusi

DELIBERA

di approvare l'unito referto che espone, quale parte integrante della presente deliberazione, gli esiti dei controlli sulle spese elettorali e relative fonti di finanziamento rendicontate dalle formazioni politiche che hanno preso parte alla consultazione elettorale per il rinnovo degli Organi elettivi nel Comune di Schio (VI) svoltasi in data 08 e 09 giugno 2024 con ballottaggio il 23 e 24 giugno successivo.

DISPONE

che copia della presente deliberazione, sia trasmessa per debita conoscenza al Consiglio Comunale di Schio (VI), in persona del Presidente pro-tempore, e al Segretario Generale del Comune con invito a volerne curare altresì la trasmissione ai delegati di lista e la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente.

Così deliberato nella Camera di consiglio del 30 gennaio 2025.

IL PRESIDENTE ESTENSORE

F.to digitalmente Pres. Elena Brandolini

IL COMPONENTE ESTENSORE

F.to digitalmente Cons. Amedeo Bianchi

IL COMPONENTE ESTENSORE

F.to digitalmente Cons. Vittorio Zappalorto

Depositata in Segreteria il 7 febbraio 2025.

IL DIRETTORE DI SEGRETERIA

F.to digitalmente Letizia Rossini